

Gli «incomparabili genitori» di Santa Teresa di Lisieux

L'urna con i resti mortali di Zelia e Luigi Martin sarà venerdì a Merate. Proclamati Beati il 19 ottobre: è il primo caso nella storia della Chiesa

Il 2 gennaio, la residenza per anziani Villa dei Cedri, a Merate, avrà l'onore di ospitare l'urna che contiene i resti mortali degli «incomparabili genitori» di Santa Teresa del Bambin Gesù, così li ha definiti lei stessa. I coniugi Luigi e Zelia Martin sono stati proclamati lo scorso 19 ottobre Beati. La prima volta nella storia della Chiesa che genitori e famiglia sono elevati agli onori degli altari e additati alla venerazione dei fedeli. Nel salone di Villa dei Cedri, venerdì 2 gennaio è prevista una messa, presieduta dal vicario episcopale monsignor Molinari, dedicata a tutti coloro che vivono la residenza, ospiti, parenti, dipendenti e volontari. L'omelia sarà a cura di padre Antonio Sangalli che ha seguito il lungo processo canonico per attestare l'eroicità della loro vita cristiana e che presenterà la vita santa ed esemplare dei coniugi. Per tutti i fedeli interessati a visitare in preghiera l'urna, potranno farlo nella cappella della Divina Misericordia di Villa dei Cedri, dalle ore 12 alle ore 15, quando poi riprenderà la Pellegrinatio dell'urna. La cappella della Divina Misericordia di Villa dei Cedri, è stata aperta al culto il 2 novembre del 2002 per la celebrazione dell'Eucarestia, dei funerali e soprattutto per dare spazio alla preghiera personale degli anziani ospiti della residenza, e venne visitata nel giugno del 2006 dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Il lavoro o l'educazione dei figli, l'amore coniugale o l'apertura e l'attenzione verso gli altri? Rileggendo la vita di Luigi Martin e Zelia Guérin, i genitori di santa Teresa di Lisieux, si cerca invano il prevalere di un aspetto o dell'altro nello stabilire quale abbia contato di più nel cammino verso la santità. Perché la loro vita è piuttosto la testimonianza di una quotidianità vissuta alla presenza di Dio. Luigi Giuseppe Stanislao Martin nacque a Bordeaux, nella Francia sud-occidentale, il 22 agosto 1823, mentre Zelia Guérin nacque il 23 dicembre 1831 a Gandelain, sobborgo di Saint Denis sur Sarthon nell'Orne, Francia nord-occidentale. Eb-

bero nove figli, tra i quali quattro morti in tenera età: Maria (Suor Maria del Sacro Cuore, carmelitana a Lisieux, 22 febbraio 1860 - 19 gennaio 1940); Paolina (Suor Agnese di Gesù, carmelitana a Lisieux, 7 settembre 1861 - 28 luglio 1951); Leonia (Suor Francesca Teresa, visitandina, 3 giugno 1863 - 16 giugno 1941); Elena (1864 - 1870), Giuseppe Luigi (1866 - 1867), Giuseppe Giovanni Battista (1867 - 1868); Celina (Suor Genoveffa del Volto Santo, carmelitana a Lisieux, 28 aprile 1869 - 25 febbraio 1959); Melania Teresa (16 agosto - 8 ottobre 1870); Teresa (Suor Teresa del Bambino Gesù e del Volto Santo, carmelitana a Lisieux, 2 gennaio 1873 - 30 settembre 1897).

Nella loro giovinezza avevano aspirato ambedue alla vita religiosa, formarono poi una famiglia, animati dalla preoccupazione principale del bene spirituale delle figlie. Teresa scriverà: «Avevo soltanto buoni esempi intorno a me, naturalmente volevo seguirli». Creano un ambiente familiare di grande laboriosità e di forte sensibilità di fede, che porterà

tutte e cinque le figlie a consacrarsi al Signore nella vita religiosa. Proprio il dolore e la gioia legate ai figli - tre morti ancora bambini, quattro entrate in convento - attraversano gran parte della vita coniugale di Luigi e Zelia, che entrambi, prima del matrimonio, avevano tentato di intraprendere la vita religiosa. «Quando abbiamo avuto i nostri figlioli - scrive Zelia nel 1877, ormai alla fine della sua vita - le nostre idee sono un po' cambiate: non vivevamo più che per loro, questa era la nostra felicità. Insomma tutto ci riusciva facilissimo, il mondo non ci era più di peso». Non inganni quel «ci riusciva facilissimo»: non si riferisce alla facilità delle circostanze, che invece furono durissime, ma alla certezza che quelle circostanze facevano parte di un disegno buono di Dio. E l'amore tra Luigi e Zelia sembra proprio consistere nell'aiuto a scoprire questa positività.

Zelia Guérin muore di cancro il 28 agosto 1877. Luigi Martin muore dopo un periodo di malattia a Saint Sebastien de Morseent, a La Musse, il 29 luglio 1894.

